



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Euromed Carrefour Sicilia, canale dei giovani Scambi di studenti non solo con i paesi Ue

Euromed Carrefour Sicilia nasce nel 1998 come evoluzione dell'associazione Euromed nata a sua volta nel 1990 come unico centro di informazione sulle politiche comunitarie a Palermo. L'associazione originaria aveva come suo obiettivo principale quello di colmare un forte deficit di informazione sulle politiche comunitarie e di stimolare il dibattito attorno a queste ultime. Le attività realizzate hanno portato il gruppo di lavoro dell'associazione a privilegiare l'attività nel territorio rurale in quanto da questo soprattutto proveniva una forte domanda di informazione circa l'UE. Tale evoluzione ha portato nel 1998 alla creazione di una nuova associazione, senza fini di lucro, denominata Euromed - Carrefour Sicilia, specializzata nell'attività di diffusione delle informazioni nelle aree rurali dell'isola. Da maggio 2005 Euromed Carrefour Sicilia è una delle 49



Nora Just, Angela Visconti e Marton Popovics

Antenne italiane della rete d'informazione chiamata Europe Direct, che ha l'obiettivo di informare i cittadini sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione europea, promuovendo una reale partecipazione dei cittadini e alimentando nei giovani il senso di appartenenza. Tra le attività che Euromed porta avanti ricordiamo lo sportello informativo, il bollettino "Europa & Mediterraneo", il centro di documentazione, il "Progetto Password" per le scuole. Quest'ultima attività, nata nel 1999 nell'ambito del Programma Gioventù - Azione 2 Servizio di Volontariato Europeo, è stato concepito con l'obiettivo di sensibilizzare, informare e guidare gli studenti alla scoperta dell'Unione Europea; il percorso, articolato in più incontri, abbraccia argomenti quali la geografia e la nascita dell'UE, i diritti fondamentali, le istituzioni, privilegiando la dimensione ludica che aiuta a stimolare la partecipazione e la riflessione degli studenti, ponendoli al centro del processo d'apprendimento, valorizzando le loro esperienze e conoscenze. Alcuni incontri vengono dedicati alla conoscenza dei paesi e delle culture dei giovani del Servizio Volontario Europeo, Euromed infatti, dal 2000 ad oggi, ne ha ospitati 23, attualmente una ragazza tedesca e un ragazzo ungherese. I volontari partecipano a tutte le attività nelle scuole, gestendo personalmente gli incontri dedicati ai propri paesi, il loro coinvolgimento è fondamentale per far sì che gli studenti possano immergersi in una dimensione europea e conoscere, dalla diretta testimonianza dei volontari, le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani.

Il Servizio Volontario Europeo si colloca all'interno dell'Azione 1 del nuovo programma Erasmus+ , che unisce i vecchi Lifelong Learning Programme, Gioventù in Azione e cinque programmi di cooperazione internazionale, a cui aggiunge, per la prima volta, un sostegno specifico per lo sport. Questa Azione è dedicata nello specifico ai progetti di mobilità, confermando lo SVE un'esperienza su cui l'Unione Europea punta molto per la formazione e la crescita personale dei giovani.

A Sud d'Europa n.2 del 13 gennaio 2014

ANNO XVI
N. 02/14
15/01/14

Sommario

Più investimenti nelle tecnologie CCS per ridurre le emissioni di CO2	2
L'UE assegna 575 milioni di euro a ricercatori che si trovano a metà carriera	3
Presidenza greca	4
Guida al nuovo programma Erasmus+	5
Dati Eurostat: si arresta il calo dell'occupazione	5
Istruzione e Formazione nell'Europa 2020	5
Libera circolazione UE e prestazioni di sicurezza sociale: una guida della Commissione	6
Per una maggiore affluenza alle elezioni europee	7
Portale Scientix	8
Inviti a presentare proposte	8
Concorsi	9
Manifestazioni	28
Pagina a cura Soat 74 Alcamo	30

Spediz. in abb. Postale - Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale PA



Potete trovare il bollettino anche nel sito: www.carrefoursicilia.it e nella pagina Facebook del CarrefourSicilia. Questo l'indirizzo: <http://www.facebook.com/groups/103301113040335#!/profile.php?id=100000918225841>



Presidenza della Regione Siciliana

Apertura prima sessione dell'anno al Parlamento Europeo : la Lettonia entra nell'euro, maltempo, Conferenza Onu sul futuro della Siria

Nel suo discorso di apertura, il Presidente Schulz si è congratulato con la Lettonia che è il diciottesimo paese ad aderire all'euro. Si è quindi impegnato a tenere un dibattito nel corso della prossima sessione sulle recenti catastrofi dovute al maltempo e ha infine sottolineato il sostegno del Parlamento alla prossima Conferenza dell'ONU sul futuro della Siria. Aderendo all'euro dal 1° gennaio, la Lettonia ha dimostrato non solo la sua perseveranza e determinazione, ma ha anche inviato un segnale forte alla Lituania, che dovrebbe essere il diciannovesimo paese a d aderire all'euro, il prossimo anno, ha dichiarato Schulz .

Dibattito sulle intemperie Nella sessione di febbraio il Parlamento discuterà l'impatto del recente maltempo, compresi gli ingenti danni causati dalle tempeste, dalla tracimazione dei fiumi e dall'allagamento di interi litorali, ha affermato Schulz, sottolineando la solidarietà del Parlamento alle vittime.

Conferenza sulla Siria

I gruppi politici del Parlamento europeo hanno aderito al resto dell'UE nel sollecitare che la seconda Conferenza delle Nazioni Unite sul futuro della Siria deve iniziare - come previsto - il 22 gennaio a Ginevra, nonostante le difficoltà sul terreno, ha osservato il Presidente Schulz.

Questa conferenza, riunirà il regime siriano, l'opposizione e tutti i partner internazionali, per spianare la strada alla fine della guerra civile e alla formazione di un governo di transizione, ha spiegato, sottolineando il sostegno del Parlamento a tutti gli sforzi volti a risolvere questo grave conflitto .



Passo avanti nei finanziamenti alla ricerca: l'UE assegna 575 milioni di euro a ricercatori che si trovano a metà carriera

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) ha selezionato **312 scienziati** di punta con il primo concorso per **borse di studio di consolidamento** (Consolidator Grant)

Questo nuovo finanziamento consentirà ai ricercatori di consolidare le proprie squadre e di sviluppare ulteriormente le idee migliori. Tra i progetti selezionati: prevedere le eruzioni vulcaniche grazie ad un orologio geochimico, analizzare gli effetti della materia oscura e dell'energia oscura sulla teoria gravitazionale, verificare la responsabilità attiva e passiva e i rischi in situazioni in cui l'azione è delegata a sistemi intelligenti, esplorare il ruolo dei fattori genetici e ambientali nei circuiti cerebrali a livello embrionale. L'importo totale del finanziamento per questo ciclo è di 575 milioni di euro, con una media per borsa di studio pari a 1,84 milioni di euro fino ad un massimo di 2,75 milioni di euro.

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: "Questi ricercatori percorrono strade innovative che faranno avanzare la conoscenza e apporteranno un contributo concreto nella società. Il CER offre loro assistenza in una fase cruciale, in cui è spesso difficile reperire finanziamenti: quando hanno bisogno di spingersi avanti nella carriera sviluppando la loro propria ricerca con la loro squadra."

I concorsi del CER si rivolgono a ricercatori di punta di qualunque nazionalità, purché siano stabiliti o disposti a stabilirsi in Europa. Nel bando in questione, le borse sono assegnate a ricercatori di 33 diverse nazionalità, ospitati in istituti situati in 21 diversi paesi d'Europa, 9 dei quali ospitano cinque o più borsisti. In termini di istituti ospitanti, il Regno Unito (62), la Germania (43) e la Francia (42) sono i paesi ai primi posti. Vi sono anche ricercatori ospitati presso istituti nei Paesi Bassi, in Svizzera, Spagna, Italia, Israele, Belgio, Svezia, Austria, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Grecia, Ungheria, Irlanda, Turchia, Cipro, Repubblica ceca e Norvegia. In Italia sono 20 i ricercatori che riceveranno una borsa di studio di consolidamento. Tra loro il dottor Diego Perugini, giovane ricercatore dell'Università di Perugia che riceverà 1,9 milioni di euro per portare avanti la sua ricerca ("CHRONOS") dedicata alla previsione delle eruzioni vulcaniche. In termini di nazionalità dei ricercatori, tedeschi (48 borse di studio) e italiani (46) sono i più numerosi, seguiti da francesi (33), britannici (31) e olandesi (27).

A questo primo concorso per borse di studio di consolidamento del CER sono state presentate oltre 3600 proposte. La quota di donne tra i candidati idonei (24%) è aumentata rispetto all'equivalente gruppo di ricercatrici a metà carriera nel concorso per borse di studio di avviamento del 2012 (22,5%). L'età media dei ricercatori selezionati è 39 anni.

Il 45% dei borsisti è stato selezionato nel settore "fisica e ingegneria", il 37% in quello delle "scienze della vita" e il 19% in quello delle "scienze sociali e umane". I borsisti sono stati scelti attraverso una valutazione tra pari effettuata da 25 commissioni composte da scienziati di chiara fama provenienti da tutto il mondo.

Un orologio italiano per prevedere le eruzioni vulcaniche

Dall'eruzione del Vesuvio nel 79 DC agli eventi più recenti del vulcano Eyjafjallajökull in Islanda (2010) le eruzioni vulcaniche hanno segnato la storia dell'umanità. La causa scatenante delle eruzioni è il riempimento di una camera magmatica al di sotto del vulcano e il mescolamento di magma al suo interno. Basandosi sullo studio di questi processi il dottor Perugini e la sua squadra sperano di arrivare a calcolare con precisione i tempi delle eruzioni. Quando i diversi magma si mescolano causano modifiche agli elementi chimici che vengono registrate nelle rocce vulcaniche come se fossero congelate nel tempo. I ricercatori useranno questi dati geochimici per misurare il tempo trascorso tra il mescolamento e l'eruzione, proprio come l'ora rimane fissata su un orologio rotto sulla scena di un crimine. Le ricerche si concentreranno su due regioni attive nell'Italia meridionale, inclusa l'area del Vesuvio, e sul vulcano di Soufrière Hills, ai Caraibi, diventato attivo nel 1995 con effetti catastrofici. La squadra realizzerà anche il primo "mescolamento di magma" sperimentale in laboratorio. Se avrà successo, il progetto consentirà di prevedere in modo molto preciso le eruzioni vulcaniche e di mitigarne i pesanti effetti sociali e ambientali.

<http://erc.europa.eu/>